



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

<b>N. 54</b> Del 10/11/2015	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015. PARTE VARIABILE.</b>
--------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di novembre alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **3**  
Totale Assenti **000**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**VISTO** il CCNL 22/01/2004 del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare gli articoli 31 e 32 del medesimo che disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

**DATO ATTO** che il fondo per il salario accessorio, di cui al punto che precede, composto da una parte stabile e da una variabile, quantificate sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti, deve essere quantificato annualmente dagli enti;

**CONSIDERATO** che per la parte stabile le risorse vengono confermate di anno in anno con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali per cui i relativi adempimenti sono demandati al Responsabile competente in materia;

**RILEVATO**, invece, che le risorse variabili sono integrate annualmente (art. 31 c. 3 – CCNL 22.01.2004) in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri prescritti;

**VISTO** il CCNL del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto il 1/4/1999;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**VISTO** in particolare l'articolo 5 del citato CCNL 1/4/1999 che disciplina tempi e procedure per la stipulazione ed il rinnovo del Contratto integrativo decentrato;

**LETTO** l'artt. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 che, con riferimento all'obiettivo del contenimento delle spese da parte della finanza pubblica, tra l'altro, ridefinisce la consistenza del Fondo per le politiche di sviluppo stabilendo che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

**VISTA** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 avente ad oggetto: “Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010 n. 122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”.

### **CONSIDERATO:**

- che ai sensi del citato art. 5 del CCNL le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- che il CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto il 22 gennaio 2004, ha introdotto in materia di risorse decentrate una distinzione tra parte stabile e parte variabile;

**RICHIAMATO** l'art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004 testualmente recita: *“Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di*

*variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000; art. 32, comma 6, del presente CCNL.”.*

**VISTO** che al riguardo l'ARAN ha avuto modo di precisare quanto segue:

.....omissis .....

### **3. La quantificazione delle risorse decentrate.**

*Prima di affrontare la contrattazione, l'ente deve procedere alla quantificazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004.*

*La quantificazione delle risorse, in quanto tale, non è materia di contrattazione, ma spetta in via esclusiva all'ente; non si può tuttavia impedire al sindacato di chiedere una verifica del procedimento di calcolo seguito, visto che una quantificazione delle risorse errata, in un senso o nell'altro avrebbe sicure ripercussioni sulle scelte negoziali. Le risorse decentrate devono essere quantificate **annualmente** dagli enti (art. 31, comma 1, CCNL 22/1/2004); con effetto dall'anno 2004, devono essere rispettati i criteri definiti dal nuovo CCNL. La nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie.(cfr. ARAN “Contrattazione decentrata integrativa nel comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali – Orientamenti e consigli per i datori di lavoro e le delegazioni trattanti di parte pubblica”);*

**PRESO ATTO** che in sede di Bilancio di previsione 2015 saranno espressamente previsti idonei stanziamenti destinati al finanziamento del fondo per salario accessorio sia di parte stabile che di parte variabile;

**EVIDENZIATO** che la costituzione del fondo, in quanto atto gestionale, è di competenza del Responsabile del servizio Finanziario tranne per la parte variabile relativa all'art. 15, comma 1 del CCNL del 1.04.1999 incremento lett. K in corrispondenza della L.R. 19/97, e per la parte discrezionale relativa all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999, all'art. 4 comma 2 CCNL del 09/05/2006 ed eventualmente l'art. 15, comma 5 del CCNL del 1.04.1999 di competenza della Giunta Comunale;

**EVIDENZIATO** che spetta all'Organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2015 ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2001;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

**RITENUTO** pertanto dover fornire al Responsabile del servizio finanziario opportune direttive in relazione alla quantificazione complessiva della parte variabile del Fondo;

**VERIFICATO** che è possibile prevedere l'inserimento delle seguenti voci:

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K, quantificato nella misura dell'80% (in quanto almeno il 20 % deve essere destinato ad attività di qualificazione e formazione del personale) del trasferimento assegnato in anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Regione Sardegna ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di Ussassai ai sensi della Legge Regionale 19/97 per € 1.736,41.

**VERIFICATO INOLTRE** che sul fondo delle risorse decentrate 2015, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni quali:

- - Art.18 L.109/94

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, relativamente alla regolarità tecnica e contabile;

Con voto unanime;

## **DELIBERA**

**DI DARE INDIRIZZO** al Responsabile del Servizio Finanziario affinché nell'atto dirigenziale di Costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, relativamente alle risorse decentrate variabili, proceda nel rispetto di quanto segue:

- prevedere, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K, l'importo €.1.736,41, quantificato nella misura dell'80% del trasferimento assegnato in anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Regione Sardegna ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di Ussassai ai sensi della Legge Regionale 19/97 (in quanto almeno il 20 % deve essere destinato ad attività di qualificazione e formazione del personale);
- far transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni o risultati del personale (incentivo di cui all'art. 92, comma 5 del D. Lgs n. 163/2006 ex incentivo Merloni), da quantificarsi in corso d'esercizio;
- Quant'altro proveniente da leggi specifiche;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile dell'Area Finanziaria per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2015 presentano la necessaria disponibilità.

**DI DARE ATTO:**

- che il presente provvedimento è assunto nel rispetto limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma c.562 della legge 296/2006, in quanto la spesa di personale non supera il corrispondente ammontare per l'anno 2008;
- che le risorse relative all'art. 18 della L. 109/94 troveranno copertura nei stanziamenti di spesa relativi alla realizzazione delle opere pubbliche a cui tali incentivi sono correlati;
- che le restanti risorse trovano copertura finanziaria al capitolo 2164 Tit.1, Funz.1, Serv.2, Int.1 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

**DI DARE ATTO** che detti indirizzi non includono le ulteriori risorse derivanti da specifiche norme (art. 15, comma 2, lett. k, CCNL 1/4/1999) che saranno quantificate di volta in volta nel rispetto delle disposizioni di legge, regolamento e contratto;

**DI DICHIARARE** , con separata ed unanime votazione, la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

IL PRESIDENTE  
Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovannina Busia

[illegible]**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Dott. Gian Basilio Deplano**

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime parere:**favorevole**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Rag. Cinzia Oraziotti**

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	<b>11/11/2015</b>	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

Ussassai 11/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovannina Busia

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **10/11/2015**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 11/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovannina Busia

~~~~~